



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Ente Acque della Sardegna
Servizio Progetti e Costruzioni

**“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza
dell'approvvigionamento idrico” della linea d'Investimento 4.1, Missione 2,
Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”**

PNRR-M2C4-I4.1-A1-37

**Connessione dei compresori irrigui del Consorzio di Bonifica del Cixerri dal
collegamento Cixerri – Punta Gennarta e condotta adduttrice.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COLLEGAMENTO CENTRALE MURTAS –
VASCA CARRARAS**

**SERVIZIO DI DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN
FASE DI ESECUZIONE**

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

IL RUP
Ing. Nicola Pennisi



Nicola Pennisi
19.10.2023 09:32:14
GMT+01:00



SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. DEFINIZIONI.....	3
3. OGGETTO DEL CONTRATTO	4
4. CLASSI, CATEGORIE DELL'INTERVENTO, IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO.....	4
5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	5
6. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI E TERMINI DI ESPLETAMENTO	6
7. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO	12
8. SUBAPPALTO	12
9. GARANZIE.....	12
10. SICUREZZA	12
11. SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO	13
12. PENALI.....	13
13. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E MODIFICHE AL CONTRATTO.....	13
14. PAGAMENTI	14
15. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	15
16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	15
17. RECESSO	16
18. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	16
19. CESSIONE DEL CONTRATTO	16
20. CODICE DI COMPORTAMENTO	16
21. PATTO DI INTEGRITÀ	16
22. PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI.....	16
23. DICHIARAZIONE DI NON INCOMPATIBILITÀ	17
24. CLAUSOLE DA APPROVARE ESPLICITAMENTE.....	17
25. ELENCO ALLEGATI AL DISCIPLINARE	17



1. PREMESSA

Con decreto ministeriale n. 517, del 16 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 30 dicembre 2021 al n.3227, è stato disposto, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente C4 Misura 4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" il finanziamento di interventi finalizzati, in particolare, ad incrementare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico di importanti aree urbane, la sicurezza e la resilienza delle reti, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici e la capacità di trasporto della risorsa.

Tra i suddetti interventi rientra l'intervento denominato PNR-M2C4-I4.1-A1-37: "Connessione dei comprensori irrigui del Consorzio di Bonifica del Cixerri dal collegamento Cixerri - Punta Gennarta e condotta adduttrice MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COLLEGAMENTO CENTRALE MURTAS - VASCA CARRARAS", finanziato con un importo pari ad € 5.500.000,00.

L'ENAS deve pertanto curare l'esecuzione della progettazione e dei relativi lavori.

Ciò premesso, il Responsabile Unico del Procedimento, avvalendosi della facoltà concessa dal previgente art. 23, comma 4, del D.Lgs.50/2016, ha previsto l'omissione del livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica fermo restando che il livello di progettazione successivo (definitiva) contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

I livelli di progettazione sono quindi due:

- 1) progettazione di fattibilità tecnico ed economica e definitiva in unica fase, già approvata dal RUP con atto prot. ENAS n. 3868 del 14.03.2023;
- 2) progettazione esecutiva, in corso di redazione da parte di professionisti esterni all'ENAS affidatari del relativo servizio riferito all'appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori (c.d. "appalto integrato").

Con nota prot n.11193 del 04.08.2023 l'Ente ha attivato una procedura ricognitiva per l'acquisizione, entro il giorno 14.08.2023, di eventuali manifestazioni d'interesse di dipendenti di ruolo dell'ENAS, dell'Amministrazione Regionale, Enti e Agenzie (art. 47, L.R. n.31/1998 e art. 24 D.Lgs. n. 50/2016) finalizzata all'individuazione di professionista abilitato a cui affidare l'incarico di direttore dei lavori e di coordinatore per la sicurezza in esecuzione dell'intervento.

Scaduti i termini assegnati, non è pervenuta all'Ente alcuna manifestazione d'interesse da parte di dipendenti di ruolo dell'ENAS, dell'Amministrazione Regionale, Enti e Agenzie ad assumere l'incarico di direttore dei lavori e di coordinatore per la sicurezza in esecuzione.

Sussistano pertanto le condizioni per procedere mediante affidamento del servizio professionale ad operatore economico esterno all'Ente per l'incarico di direttore dei lavori e di coordinatore per la sicurezza in esecuzione dell'intervento, compresa la direzione operativa dei lavori, l'ispezione di cantiere e la misura e contabilità dei lavori.

2. DEFINIZIONI

Il presente Disciplinare d'incarico professionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Ente Acque della Sardegna (ENAS) e il soggetto esecutore dell'incarico professionale, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente Disciplinare d'incarico si intende:

- per "Codice": il D.Lgs. n. 36/2023;
- per "Regolamento": il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., per quanto ancora vigente;
- per "TUS": il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- per "Linee guida D.L.": il D.M. 7 marzo 2018, n. 49;
- per "Committente": l'Ente Acque della Sardegna - ENAS;
- per "Disciplinare": il presente disciplinare d'incarico professionale;
- per "RUP": il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del Codice;
- per "Affidatario": l'operatore economico esterno all'ENAS a cui viene affidato l'incarico professionale;
- per "Appaltatore": l'operatore economico a cui viene affidata l'esecuzione dei lavori ai quali si riferisce l'incarico professionale;
- per "DEC": il Direttore per l'Esecuzione del Contratto con l'Affidatario per conto dell'ENAS.



3. OGGETTO DEL CONTRATTO

L'incarico professionale conferito dall'ENAS all'Affidatario consiste nell'effettuazione dei seguenti servizi tecnici di ingegneria:

- 1) **Direzione dei lavori (art. 114 del Codice);**
- 2) **Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (art. 114 del Codice)**

La documentazione di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è il progetto di fattibilità tecnico ed economica e definitiva già approvato riportato nello "All. 1 – Documentazione tecnica".

Fanno parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati:

- a) il Codice, il Regolamento e il TUS, per quanto applicabili;
- b) le Linee Guida D.L.;
- c) la L.R. 13.03.2018 n. 8 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", per quanto applicabile;
- d) le disposizioni di cui al Decreto interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 e relativo allegato "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" e relativi Decreti attuativi per quanto applicabili;
- e) il presente Disciplinare;
- f) le polizze di garanzia.

4. CLASSI, CATEGORIE DELL'INTERVENTO, IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO

I lavori di realizzazione dell'intervento ricadono nella categoria di opere, con riferimento al D.M. 17.06.2016, per i relativi importi, desunti dal quadro economico del progetto di fattibilità tecnico-economica e definitivo approvato:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
IDRAULICA	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	4.852.426,84

L'importo stimato del servizio compreso il contributo previdenziale al 4% ed al netto dell'IVA di legge, ammonta ad **€ 214.660,42** (diconsi Euro duecentoquattordicimilaseicentosestanta/42) di cui **€ 175.104,34** (diconsi Euro centosestantacinquemilacentotrenta/34) per compenso ed **€ 39.556,08** (diconsi Euro trentanovemilacinquecentocinquantesi/08) per spese e oneri accessori, suddiviso come segue:

FASI PRESTAZIONALI	COMPENSO	SPESE	TOTALE
1) Direzione dei lavori mediante ufficio composto da: - direttore dei lavori - n. 1 direttore operativo - n. 1 ispettore di cantiere	€ 117.725,04	€ 26.481,14	€ 143.706,18
2) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 40.344,52	€ 9.113,83	€ 49.458,35
3) Sorveglianza continuativa scavi sulle aree prescritte da parte di archeologo	€ 10.800,00	€ 2.439,72	€ 13.239,72
PARZIALE	€ 168.369,56	€ 38.034,69	€ 206.404,25
Contributo previdenziale (4%)	€ 6.734,78	€ 1.521,39	€ 8.256,17
TOTALE	€ 175.104,34	€ 39.556,08	€ 214.660,42

Per quanto concerne le fasi prestazionali 1) e 2), la stima dell'importo del compenso CP è stata ottenuta adottando come base di riferimento il D.M. 17.06.2016 e dalla tavola Z-2 allegata secondo la formula $CP = V \times G \times Q \times P$ con i seguenti parametri di calcolo:

Servizi tecnici di ingegneria per la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativa all'intervento PNRR-M2C4-I4.1-A1-37 - "Connessione dei compensori irrigui del Consorzio di Bonifica del Cixerri dal collegamento Cixerri - Punta Gennarta e condotta adduttrice. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COLLEGAMENTO CENTRALE MURTAS - VASCA CARRARAS"



- Costo complessivo stimato dell'opera V: € 4.852.426,84
- Grado di complessità dell'opera G: 0,65
- Parametri di specificità singole prestazioni Q: con riferimento al seguente prospetto

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,4200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10) – Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0400
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	0,0600
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0664
-----	Parziale incidenza direzione lavori	0,7264
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

- Parametro base P: 5,11649088%

La stima del relativo importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria secondo l'art. 5 del D.M. 17.06.2016. Tale importo è stato determinato pari al 22,59% del compenso.

Per quanto concerne invece la fase prestazionale 3), la stima dell'importo del compenso è stata effettuata a vacazione, sulla base della valutazione delle ore di lavoro prevedibili, stimate pari a n. 45 giorni*4 h/giorno=180 h), considerando un compenso unitario di € 60,00/ora.

La stima del relativo importo delle spese e degli oneri accessori è stata effettuata considerando la stessa suddetta percentuale (22,59%) del compenso relativo alle fasi prestazionali 1) e 2).

L'importo del contratto verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito all'applicazione del ribasso formulato dall'Affidatario sull'importo delle sole spese ed oneri accessori e non sul compenso così come sopra determinati, in ossequio a quanto disposto dalla L. 21 aprile 2023, n. 49 (c.d disciplina dell'equo compenso) e secondo l'interpretazione di cui al documento "La disciplina dell'equo compenso e gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura secondo il D.Lgs. 36/2023" redatto nel luglio 2023 dal Centro Studi del CNI – Consiglio Nazionale Ingegneri nonché a quanto prospettato nella delibera ANAC n. 343/2023.

Il corrispettivo contrattuale è da intendersi a corpo e pertanto è fisso, vincolante e onnicomprensivo di tutte le attività professionali ed accessorie affidate, anche non espressamente previste dal presente disciplinare ma comunque necessarie per l'espletamento delle prestazioni affidate, per cui restano a carico dell'Affidatario anche:

- tutti gli oneri organizzativi e di trasporto, comprese le spese per i viaggi e le missioni necessarie per sopralluoghi, rilievi e indagini, procedure autorizzative, ecc., nonché per l'interfaccia tra l'Affidatario e il Committente, anche con mezzi propri;
- i costi e l'uso di attrezzature varie, materiali di consumo, software e mezzi di calcolo;
- i tempi di sopralluogo e di trasporto e i relativi tempi di attesa;
- gli oneri e i costi di partecipazione alle riunioni convocate dall'ENAS per l'esame e la valutazione delle attività in corso da parte dell'Affidatario.

Il servizio decorre dalla data dell'attivazione disposta dal DEC, ed avrà durata sino all'approvazione da parte dell'ENAS del certificato di regolare esecuzione dei lavori realizzati.

La durata presunta del contratto per l'esecuzione del servizio è stimata in 365 giorni, tempo contrattuale previsto per i lavori, fatte salvi eventuali periodi di sospensioni e e/o proroghe.

5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Affidatario si impegna ad attenersi, nell'espletamento di tutte le prestazioni professionali di cui al presente Disciplinare, alle disposizioni contenute nel Codice, nel Regolamento, nel TUS, nella L.R. n. 8/2018 e, in generale, a tutte le norme di legge e regolamentari, anche emanate successivamente al conferimento dell'incarico, qualora applicabili.

Poiché l'intervento rientra tra quelli inseriti nel PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'attività dell'Affidatario dovrà comprendere quanto di competenza ai fini del rispetto di tutte le normative, regolamenti e circolari che si applicano agli interventi del PNRR, anche emanate successivamente al conferimento dell'incarico.



In particolare, tutte le prestazioni svolte afferenti le misure dei Piani Nazionali per la Ripresa e Resilienza (PNRR) oggetto del presente Disciplinare dovranno garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, per quanto pertinenti ed applicabili, relativamente al principio DNSH, nonché ai principi trasversali, quali tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Inoltre l'Affidatario dovrà garantire la massima collaborazione affinché vengano rispettate le stringenti scadenze attuative imposte dal PNRR (emissione del certificato di ultimazione dei lavori entro il 31.03.2026).

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti di verifica, le relazioni e quant'altro prodotto dall'Affidatario nell'ambito del contratto, dovranno essere redatti in lingua italiana. Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Affidatario in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Il servizio deve essere svolto da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

Per l'espletamento dell'incarico affidatogli l'Affidatario si avvarrà del **gruppo di Lavoro** indicato in sede di offerta, che dovrà essere costituito almeno dalle seguenti figure professionali:

N.	Figura	Requisiti di idoneità
1	Direttore dei Lavori	Ingegnere iscritto all'albo professionale - settore civile e ambientale
2	Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione	Tecnico iscritto all'albo/collegio professionale, in possesso di abilitazione ex D.Lgs. n. 81/08 in corso di validità
3	Direttore Operativo	Ingegnere o ingegnere junior iscritto all'albo professionale - settore civile e ambientale
4	Ispettore di Cantiere	Geometra/Perito edile iscritto all'albo/collegio professionale
5	Archeologo	Diploma di laurea e specializzazione in archeologia o Dottorato di ricerca in archeologia

Le figure professionali di cui ai punti 1 e 2 oppure 2 e 3 possono anche coincidere nella stessa persona.

L'operatore economico dovrà pertanto dichiarare in sede di offerta i professionisti selezionati quali componenti del gruppo di lavoro individuato per l'espletamento dell'incarico.

I professionisti facenti parte del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta non possono essere sostituiti con altri soggetti, fatti salvi i casi eccezionali e imprevedibili nonché i casi di forza maggiore, adeguatamente motivati e circostanziati, in presenza dei quali, previa autorizzazione espressa da parte dell'ENAS, detta sostituzione potrà essere ammessa, ferma restando la composizione e la qualificazione del soggetto affidatario del servizio.

6. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI E TERMINI DI ESPLETAMENTO

Generalità

Il ruolo di RUP sarà rivestito dal Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni dell'ENAS o da un funzionario dell'ENAS appositamente nominato.

Il ruolo di DEC sarà rivestito dallo stesso RUP che costituirà il riferimento dell'Affidatario per qualsiasi aspetto concernente la gestione ordinaria del rapporto contrattuale con l'ENAS.



L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale, ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono agli uffici dell'ENAS.

L'Affidatario dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP/DEC, nonché con i loro eventuali collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le direttive generali e le indicazioni di massima per lo sviluppo della attività, nonché eventuali indicazioni e informazioni specifiche ove necessarie, e a verificare e controllare le attività dell'Affidatario durante il loro svolgimento, in relazione alle prescrizioni contrattuali.

Fermo restando quanto sopra, l'Affidatario svolgerà l'incarico affidatogli con propri mezzi e strumenti, senza vincolo di subordinazione e orari, organizzando la propria attività in piena autonomia e con le modalità operative e tecniche che riterrà più opportune, in funzione dello svolgimento dell'incarico e del raggiungimento del risultato richiesto. Resta quindi a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'ENAS in qualità di Committente.

In via meramente organizzativa e logistica dovrà essere garantita la disponibilità a recarsi presso la sede dell'ENAS in qualunque giorno della settimana anche a semplice richiesta breve da parte del DEC, per partecipare a riunioni o incontri tecnici finalizzati alla pianificazione e buona riuscita delle attività.

L'Affidatario:

- sarà tenuto a collaborare con gli altri soggetti del Servizio Progetti e Costruzioni ovvero di altri Servizi dell'ENAS, allo scopo indicati dal DEC all'Affidatario, comunque coinvolti con lo sviluppo della realizzazione delle opere e con le problematiche tecniche da risolversi nell'ambito del servizio in questione;
- dovrà segnalare e specificare tempestivamente al DEC eventuali motivi di forza maggiore che ostacolino l'espletamento del servizio affidatogli, nonché ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non siano di sua competenza, ma che possano interferire con la sua opera o condizionarla.

L'ENAS effettuerà ogni forma di controllo necessaria a verificare che il servizio venga effettuato in conformità ai patti contrattuali. In particolare, l'ENAS avrà facoltà insindacabile di far presenziare continuativamente in cantiere uno o più propri rappresentanti, ai quali la direzione lavori dovrà assicurare piena collaborazione, con il compito di assistere all'esecuzione dei lavori e riferirne di conseguenza al RUP.

Le disposizioni, indicazioni e/o prescrizioni impartite all'Affidatario dal DEC, i controlli e le verifiche effettuate dal DEC sull'operato dell'Affidatario non liberano in alcun modo l'Affidatario dai propri obblighi e responsabilità in relazione alla buona esecuzione dell'incarico ricevuto, anche rispetto alle leggi, regolamenti e norme vigenti.

L'ENAS metterà a disposizione dell'Affidatario quanto indispensabile ai fini dell'espletamento dell'incarico, ed in particolare:

- 1) progettazione di fattibilità tecnica-economica e definitiva, redatta in unica fase dal Servizio Progetti e Costruzioni dell'ENAS;
- 2) progettazione esecutiva, redatta da professionisti esterni all'ENAS affidatari del relativo servizio riferito all'appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori (c.d. "appalto integrato");
- 3) copia del contratto stipulato dall'Ente con l'affidatario dell'appalto relativo alla progettazione esecutiva ed all'esecuzione dei lavori dell'intervento in argomento, completo dei relativi allegati;
- 4) copia delle prescrizioni impartite dai vari soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, sia nella fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica e definitiva che eventualmente nella fase di progettazione esecutiva.

L'ENAS avrà facoltà di attivare d'urgenza il servizio nelle more della stipula del contratto in ragione del grave danno che potrebbe derivare all'interesse pubblico dalla mancata immediata esecuzione del servizio stesso.

L'affidatario avrà anche lo specifico onere della verifica dell'ottemperanza dell'Appaltatore al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" ("Do No Significant Harm" - DNSH) all'ambiente, come definito dal Regolamento UE 852/2020, dal Regolamento (UE) 2021/241 e come esplicitato dalla Comunicazione della Commissione Europea COM (2021) 1054 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del citato principio, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza).

In particolare, l'Appaltatore dovrà garantire il rispetto degli obblighi assunti in sede di gara in relazione al rispetto del principio del DNSH con particolare riferimento all'adozione di specifiche soluzioni tecniche e procedure operative capaci sia di evitare la creazione di condizioni di impatto che di facilitare processi di economia circolare.



Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Con apposita nota del DEC o del RUP all'Affidatario sarà disposto l'avvio della fase di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione.

L'ENAS avrà facoltà insindacabile di far presenziare continuativamente in cantiere uno o più propri rappresentanti, ai quali la direzione lavori dovrà assicurare piena collaborazione, con il compito di assistere all'esecuzione dei lavori e riferirne di conseguenza al RUP.

Lo svolgimento del ruolo di direttore dei lavori e le attività in capo all'ufficio di direzione lavori da parte dell'Affidatario dovranno avvenire in conformità a quanto previsto nel Codice, nel Regolamento, nelle Linee guida D.L. e in tutte le altre leggi e norme applicabili.

Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione lavori, costituito in ragione della presenza del direttore operativo e dell'ispettore di cantiere, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.

Al **direttore lavori** competono, a titolo non esaustivo e meramente indicativo, le seguenti attività e comunque ogni compito previsto dalla norme vigenti nonché alla prassi consolidata in materia di direzione lavori, misura, contabilità e assistenza:

- garantire un efficace e continuativo collegamento tra il RUP e l'Appaltatore;
- disporre e sovrintendere all'accertamento del regolare picchettamento di delimitazione delle aree di cantiere e a tutte le attività topografiche necessarie alla realizzazione dell'opera;
- redigere tutti i documenti amministrativi e contabili oltre ad espletare tutte le attività e i compiti espressamente demandati al direttore dei lavori dalle norme vigenti;
- avere la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'ufficio di direzione dei lavori ed interloquire in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- avere la responsabilità dell'accettazione dei materiali, anche sulla base del controllo quantitativo e qualitativo degli stessi;
- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore e dei subappaltatori della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- garantire il controllo sull'attività dei subappaltatori esprimendo anche il proprio parere sulle eventuali richieste di autorizzazione al subappalto durante l'esecuzione dei lavori;
- fornire al Responsabile del Procedimento una relazione dettagliata sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni, anche con riferimento al rispetto del cronoprogramma;
- vigila sul regolare avanzamento dei lavori conformemente al relativo programma, contestando tempestivamente all'appaltatore il ritardo nell'esecuzione dell'opera e l'esistenza di vizi e difformità rispetto al progetto e agli elaborati tecnici approvati dall'amministrazione;
- collaborare con gli incaricati dei servizi comunali e/o dei diversi enti (aziende) gestori di viabilità e sottoservizi interferenti, in occasione di sopralluoghi ed attività correlate alle opere;
- presenziare, su richiesta dell'Ente, ad ogni incontro o riunione ove a discrezione della stazione appaltante è richiesta la sua presenza;
- vigilare, nell'ambito del cantiere, sul rispetto da parte dell'esecutore dei lavori delle norme in materia ambientale e di trattamento delle terre e rocce da scavo, vigilare affinché siano rispettate le norme in materia di acqua, rumore e inquinamento in generale;
- qualora sia necessario introdurre in corso d'opera variazioni o addizioni al progetto esecutivo approvato, redigere e trasmettere al RUP una dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale;
- comprendere, nella predisposizione delle eventuali varianti, tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strutture in conglomerato cementizio armato e metalliche, ecc., nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali pareri di competenza degli Enti preposti;



- provvedere al controllo e all'aggiornamento degli elaborati di progetto compreso il programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, anche in conseguenza di ogni necessità che dovesse emergere nel corso di realizzazione dell'opera, che saranno consegnati aggiornati al committente ad opere realizzate;
- la redazione di documentazione fotografica inerente la progressione delle opere mediante invio trimestrale al RUP delle immagini su supporto informatico in formato jpeg e pdf;
- la collaborazione con il RUP ai fini dell'espletamento delle procedure di rendicontazione delle spese sostenute agli Enti finanziatori, nonché delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comunicazioni all'Osservatorio Regionale, all'Autorità di Vigilanza, verifica delle richieste di subappalti, comunicazioni dati per le richieste dei DURC e per l'emissione dei Certificati di Esecuzione dei Lavori, ecc.);
- qualora i lavori comprendano la realizzazione di strutture in cemento armato e/o a struttura metallica, redigere, sottoscrivere e consegnare al soggetto incaricato del collaudo statico delle strutture, per il tramite del RUP, una "Relazione a strutture ultimate" avente i medesimi contenuti di cui all'art. della Legge n. 1086/1971 e ss.mm.ii.;
- il controllo dell'effettiva applicazione dei principi DNSH previsti nei progetti, evidenziando eventuali problematiche riscontrate durante le lavorazioni, difformità dei materiali o degli impianti, comprese le azioni finalizzate al controllo dell'utilizzo di materiali e prodotti caratterizzati da un basso impatto ambientale in termini di analisi dell'intero ciclo di vita (LCA) come attestato da dichiarazioni rese da credibili e riconosciuti indipendenti organismi (Ecolabel Ue o altre etichette ambientali);
- l'acquisizione dall'impresa appaltatrice, prima dell'emissione di ciascun SAL, di attestazioni e dichiarazioni di conformità al DNSH, verifica del rispetto delle stesse e attestazione, con atto proprio, della rispondenza ai principi DNSH. Tale attestazione, propedeutica alla rendicontazione della spesa sui portali dedicati PNRR; dovrà essere predisposta e resa disponibile al RUP, in sede di emissione del relativo Certificato di pagamento, per ogni stato d'avanzamento lavori, quale allegato parte integrante della contabilità lavori.
- predisporre la necessaria documentazione finale per il collaudatore, mediante acquisizione o redazione, verifica di tutta la documentazione tecnica allo scopo, quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, nonché assistenza nei sopralluoghi di verifica da parte dei collaudatori;
- fornire assistenza all'attività del collaudatore.

Qualora si provveda alla consegna dei lavori in via d'urgenza, il direttore dei lavori deve tenere conto di quanto predisposto o somministrato dall'Appaltatore, per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto.

Il D.L. dovrà valutare la necessità che siano precisati ulteriori dettagli e siano definite ulteriori modalità operative rispetto agli elaborati allegati al progetto esecutivo. In tal caso il D.L. dovrà richiedere all'Appaltatore la preventiva consegna, entro un termine da lui stabilito e nel numero di copie e nei formati da lui indicati, di tutti i necessari disegni costruttivi particolareggiati delle opere da realizzarsi, elaborati a cura dell'Appaltatore e sottoscritti da tecnico abilitato.

In caso di interferenze e divergenze con altre imprese che su incarico dell'ENAS dovessero eventualmente eseguire altri lavori nell'ambito del cantiere, il direttore dei lavori dovrà impartire all'Appaltatore le opportune disposizioni e decisioni, nell'interesse generale dei lavori e comunque secondo le indicazioni del RUP in ossequio prescrizioni del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto, il D.L. dovrà valutare e indicare la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di buona tecnica esecutiva.

Qualora siano necessari lavori in economia, il D.L. provvederà a ordinare di volta in volta all'Appaltatore le prestazioni per detti lavori, valutando l'idoneità degli operai, dei mezzi d'opera, degli utensili e dei materiali occorrenti dalla Direzione Lavori e registrando giornalmente le prestazioni nel giorno stesso dell'effettuazione, in contraddittorio con l'Appaltatore.

Il direttore dei lavori dovrà comunicare al RUP le contestazioni insorte con l'Appaltatore circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza



di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dei lavori nel termine perentorio di otto giorni dalla data del ricevimento.

L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore.

Il direttore operativo collabora con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Al direttore operativo possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare e analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- assumere la direzione di lavorazioni specialistiche.

L'archeologo, in collaborazione con il direttore dei lavori, provvede all'ottemperanza a quanto prescritto dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna in sede di parere favorevole prot. n. 28362-P del 29.07.2022, in cui è previsto che *“le attività di scavo e movimenti di terra, nelle aree interessate da scavi che incideranno sedime non precedentemente intaccato, siano effettuati con la sorveglianza continuativa di un archeologo in possesso dei requisiti di legge”*.

L'attività di sorveglianza archeologica si articola come segue:

- controllo in stretto e costante raggio visivo con il mezzo meccanico che opera;
- report intermedi da trasmettere durante l'espletamento del servizio, con frequenza almeno settimanale indicata dal Direttore dei Lavori, ad ENAS ed alla Soprintendenza di competenza;
- redazione della relazione archeologica (report finale) contenente una descrizione delle attività svolte e dei relativi esiti, corredata da documentazione fotografica puntuale e quant'altro necessario a descrivere il lavoro svolto;
- redazione di planimetrie grafiche con posizionamento topografico delle aree sottoposte a sorveglianza archeologica.

Nello specifico, la documentazione scientifica delle attività dovrà illustrare i lavori effettuati e dovrà essere corredata da documentazione fotografica puntuale, posizionamento topografico dei pozzetti di indagine, sia con esito negativo che positivo. Allo stesso modo, in esito all'attività di sorveglianza, dovrà essere documentare l'avvenuto controllo, anche con esito negativo, e descritta qualsiasi criticità archeologica emergesse durante i lavori, nel qual caso si dovrà provvedere anche al posizionamento topografico e al recupero e conservazione di eventuali reperti archeologici che dovranno essere raccolti e gestiti in base alle indicazioni fornite dalla Direzione dei Lavori su indicazione della Soprintendenza di competenza.

La documentazione fotografica verrà effettuata in formato digitale con opportuna indicazione della scala metrica, dell'orientamento, della data e della denominazione del soggetto, e documenterà:

- lo stato dei luoghi prima, durante e al termine dell'intervento;
- i depositi archeologici qualora evidenziati.

Tale documentazione dovrà essere correlata al testo della relazione. La documentazione grafica consisterà in posizionamento su base catastale con l'indicazione del foglio e dei numeri delle particelle e/o su base aerofotogrammetrica (CTR-Carta Tecnica Regionale) delle aree interessate dalla sorveglianza e degli eventuali



reperi immobili rinvenuti da prodursi in scala adeguata. L'archeologo provvederà alla compilazione dei dati di cantiere e alla loro trasmissione e risponderà della qualità della documentazione tecnico-scientifica finale. Egli avrà inoltre il compito di avvertire tempestivamente ENAS e la Soprintendenza di competenza relativamente ad eventuali evidenze archeologiche rinvenute nel corso delle attività.

L'ispettore di cantiere collabora con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità alle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. All'ispettore di cantiere possono essere affidati, fra gli altri, i seguenti compiti:

- la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni e approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni e alle specifiche tecniche contrattuali;
- l'assistenza alle prove di laboratorio;
- l'assistenza ai collaudi dei lavori e alle prove di messa in esercizio e accettazione degli impianti;
- la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

Lo svolgimento del ruolo di **coordinatore per la sicurezza** in esecuzione da parte dell'Affidatario dovrà avvenire in conformità a quanto previsto nel TUS e in tutte le altre leggi e norme applicabili. Il coordinatore in esecuzione dovrà pertanto, in via esemplificativa e non esaustiva:

- supportare il RUP nella predisposizione della notifica preliminare di cui all'art. 99 del TUS e delle sue eventuali integrazioni in corso d'opera;
- verificare l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza di ciascuna impresa esecutrice, assicurandone la coerenza con il PSC;
- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- adeguare il PSC e il fascicolo dell'opera in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, e verificare che le imprese esecutrici adeguino di conseguenza i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare la cooperazione, il coordinamento delle attività e la reciproca informazione tra i datori di lavoro delle imprese esecutrici, compresi i lavoratori autonomi;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al responsabile del procedimento, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, del TUS e alle prescrizioni del PSC del TUS, ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Salvo giustificati motivi, la frequenza delle visite in cantiere dovrà essere ordinariamente pari:

- da parte del **direttore dei lavori**, ad almeno **n° 1 volta alla settimana**;
- da parte del **coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione**, ad almeno **n° 1 volta alla settimana**;



- da parte del **direttore operativo**, ad almeno **n° 2 volte alla settimana**;

Le visite in cantiere del direttore dei lavori dovranno risultare nel giornale dei lavori con le eventuali disposizioni impartite all'impresa dal professionista e sottoscritte dallo stesso.

Il direttore dei lavori e il coordinatore per la sicurezza in esecuzione dovranno redigere i verbali di tutte le riunioni e delle visite eseguite in cantiere, fornendone tempestivamente copia al RUP.

7. RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario risponderà nei confronti dell’Amministrazione per ogni mancanza in relazione alla corretta esecuzione dell’incarico.

L’Affidatario sarà altresì responsabile dei danni arrecati all’ENAS, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque esso debba rispondere nell’esecuzione dell’incarico.

L’ENAS è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale utilizzato dall’Affidatario.

Le figure professionali del direttore operativo e dell’ispettore di cantiere rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.

8. SUBAPPALTO

In materia di subappalto si richiama l’art. 119 del Codice.

Si richiama in particolare l’obbligo dell’Affidatario di comunicare all’ENAS, prima dell’inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti stipulati per l’esecuzione dell’appalto:

- il nome del sub-contraente;
- l’importo del sub-contratto;
- l’oggetto del lavoro/servizio affidato.

9. GARANZIE

Ai sensi dell’art. 117 del Codice, l’Affidatario dovrà produrre idonea garanzia definitiva, che dovrà :

- essere sottoscritta dal legale rappresentante della società garante. La sottoscrizione dovrà essere autenticata e legalizzata nei modi previsti dal D.P.R. 445/2000: la firma dovrà essere legalizzata da pubblico ufficiale il quale attesti la legale qualità di chi ha apposto la firma nonché l’autenticità della stessa. In mancanza, la suddetta garanzia non sarà accettata;
- essere stipulata secondo i relativi schemi di cui al D.M. n. 193 del 16.09.2022;
- essere prestata, ai sensi dell’art. 106 comma 3 del Codice, da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari aventi i requisiti e rispondenti alle prescrizioni dettate nel suddetto comma.

L’Affidatario dovrà inoltre essere in possesso di polizza assicurativa stipulata ai sensi di legge contro i rischi professionali, per ciascuno dei tecnici personalmente responsabili dell’espletamento di una o più delle prestazioni previste dal contratto, prestata per un massimale non inferiore a **€ 1.000.000,00**, fatto salvo in ogni caso il diritto dell’ENAS al risarcimento del maggior danno.

La polizza assicurativa contro i rischi professionali dovrà essere mantenuta per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. A tal fine, l’Affidatario dovrà far tempestivamente pervenire all’ENAS i rinnovi periodici della polizza in questione.

10. SICUREZZA

I servizi tecnici di ingegneria compresi nell’incarico professionale sono relativi a prestazioni di natura meramente intellettuale, per cui non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), ai sensi del comma 3 bis art. 26 TUS.

Qualora l’Affidatario, al fine del corretto e completo espletamento dell’incarico, valuti necessario compiere uno o più sopralluoghi presso le opere esistenti gestite dall’ENAS, tali sopralluoghi dovranno essere compiuti dall’Affidatario congiuntamente al DEC o comunque a personale ENAS all’uopo incaricato, previo opportuni accordi tra il DEC e il competente Servizio gestionale dell’ENAS, così da garantire l’assenza di interferenze con le attività gestionali ordinarie delle opere e/o con eventuali attività straordinarie (es. manutenzioni, lavori, etc.).

L’Affidatario dovrà dichiarare, per sé e per i propri dipendenti, collaboratori ed ausiliari:



- il possesso dei necessari requisiti di idoneità sanitaria allo svolgimento del servizio, che dovranno essere mantenuti per tutta la durata delle attività svolte nell'ambito del contratto;
- l'avvenuta formazione e informazione relativa ai rischi specifici delle attività da svolgere nell'ambito del contratto.

La natura del servizio in oggetto e la sua applicazione, come disciplinata dal contratto e dalle norme di riferimento (codice appalti e LLPP), assimilano la prestazione richiesta a quella della corrente mansione di "impiegato tecnico", come definita nel DVR aziendale ENAS, della quale si allega la relativa scheda (**All. 2 – DVR: Scheda impiegato tecnico**).

La natura dei rischi cui detta mansione espone i lavoratori è di limitata entità anche in relazione al luogo di lavoro ovvero unità produttiva (intese le sedi dell'ENAS, i siti da esso gestiti ed i cantieri di esecuzione) ove è prevista la prestazione stessa, laddove l'ENAS dispone della potestà giuridica in qualità di Committente (comma 1 art. 26 TUS).

Per lo stesso motivo si ritiene inoltre che il Professionista non introduca – negli anzidetti "luoghi di lavoro" ovvero siti ENAS compresi nell'appalto – "specifici rischi", ovvero se eventualmente introdotti tali rischi risultano trascurabili per qualunque natura, presso il luogo di lavoro assegnatogli per l'espletamento del servizio e per la natura del medesimo. In ogni caso, il DEC verificherà la permanenza di tale presupposto durante l'esecuzione del servizio.

In occasione delle suddette attività, l'Affidatario e i suoi collaboratori e ausiliari hanno obbligo di essere dotati, a cura e spese dell'Affidatario, degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori, mascherina antipolvere, gilet ad alta visibilità, stivali in gomma, secondo quanto necessario al fine di minimizzare i rischi anzidetti.

In ogni caso, tutti gli oneri derivanti dal presente articolo si intendono compresi e compensati nel corrispettivo contrattuale.

11. SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, anche:

- le eventuali spese di bollo e accessorie per contratto ed eventuali atti aggiuntivi al contratto e l'imposta di registro;
- gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la garanzia definitiva e le polizze assicurative.

12. PENALI

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Affidatario, la penale pecuniaria da applicare è stabilita in misura giornaliera pari allo **0,1% (zerovirgolaunopercento)** dell'ammontare netto contrattuale, sino a un massimo complessivo del 10% di detto ammontare, fatta salva la risoluzione in danno del contratto nei casi previsti dalla legge.

Il DEC riferisce tempestivamente al RUP in merito ai ritardi da parte dell'Affidatario rispetto alle tempistiche di effettuazione delle prestazioni prescritte dal presente Disciplinare o eventualmente previste dalle norme vigenti.

Sulla base delle indicazioni fornite dal DEC, una volta constatata dal RUP la sussistenza dei presupposti per l'applicazione di eventuali penali, queste ultime sono dallo stesso applicate in sede di emissione del primo certificato di pagamento in acconto successivo o, qualora non si proceda ad un ulteriore pagamento in acconto, in sede di saldo.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Affidatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'ENAS. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario.

13. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E MODIFICHE AL CONTRATTO

Si richiamano gli artt. 120 e 121 del Codice, in quanto compatibili.

In caso di modifiche al contratto ai sensi del predetto art. 120:

- i nuovi corrispettivi saranno determinati per quanto possibile con prezzi di mercato correnti o con applicazione di tariffari in vigore e verranno ridotti mediante l'applicazione del ribasso unico percentuale offerto dal concorrente;
- verrà conseguentemente concordato tra l'ENAS e l'Affidatario l'aggiornamento dei termini di esecuzione delle prestazioni.



14. PAGAMENTI

In applicazione dell'art. 207 c.1 D.L. n. 34/2020 richiamato dal comma 1 dell'art. 48 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, è prevista la corresponsione di un'anticipazione pari alla percentuale del 30%.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Il corrispettivo contrattuale relativo alle prestazioni progettuali affidate sarà poi corrisposto con le seguenti modalità:

- a seguito dell'emissione di ciascun stato di avanzamento dei lavori (SAL) a favore dell'appaltatore dei lavori, l'Affidatario verrà autorizzato dall'ENAS ad emettere la fattura per il pagamento di un acconto del corrispettivo totale previsto dal contratto, in quota parte proporzionale al progressivo avanzamento percentuale dei lavori certificato dal SAL, decurtato della quota fissa del 10% nonché del recupero proporzionale dell'anticipazione ove corrisposta;
- successivamente all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e statico dei lavori, l'Affidatario verrà autorizzato dall'ENAS a emettere la fattura per il pagamento del saldo del corrispettivo totale previsto.

Entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, è facoltà dell'Affidatario richiedere l'anticipazione del corrispettivo contrattuale, nei limiti e con le procedure previste dal Codice. In caso di attivazione d'urgenza dell'esecuzione della prestazione nelle more della stipula del contratto, il diritto al pagamento dell'anticipazione decorre dalla data di stipula del contratto.

I pagamenti saranno effettuati, tramite il tesoriere dell'Ente, entro **60 giorni** dalla presentazione di regolare fattura, che potrà essere emessa solo dopo formale comunicazione da parte dell'ENAS del raggiungimento delle condizioni che permettono la liquidazione della rata di acconto o di saldo.

Il pagamento è comunque subordinato all'accertamento a cura dell'ENAS della regolarità contributiva dell'Affidatario.

Su ciascun pagamento in acconto verrà operata la ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11 comma 6 del Codice.

Il pagamento sarà effettuato mediante l'accreditamento presso [redacted] sul c/c n. [redacted] – IBAN [redacted].

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n.66 convertito con legge 23 giugno 2014, n.89 l'Affidatario si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF 3 aprile 2013, n.55.

Le fatture dovranno essere intestate a **Ente Acque della Sardegna – C.F. 00140940925** e dovranno riportare, oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente a pena di rifiuto delle stesse:

- il codice univoco ufficio: **PGY7QQ**
- il CUP: **I37H21006400005**
- il CIG: _____
- l'indicazione **Intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR – Missione 2 Componente C4 Misura 4 Investimento 4.1 – A1-37**
- l'oggetto: **Connessione dei compresori irrigui del Consorzio di Bonifica del Cixerri dal collegamento Cixerri – Punta Gennarta e condotta adduttrice. Manutenzione straordinaria del collegamento Centrale Murtas – Vasca Carraras – Servizio tecnico di ingegneria per la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.**
- il RUP: **Ing. Nicola Pennisi**
- gli estremi del contratto: prot. [redacted]; data: [redacted]



- il centro di costo: **CdR Servizio Progetti e Costruzioni**

Qualsiasi ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento e nel pagamento degli acconti non darà diritto all'Affidatario di sospendere o rallentare le prestazioni affidategli, né di chiedere lo scioglimento del contratto, avendo esso soltanto il diritto al pagamento degli interessi previsto dalla normativa vigente, esclusa ogni altra indennità o compenso, in quanto gli interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, 2° comma del codice civile.

Le fatture dovranno essere inoltre conformi alle prescrizioni vigenti in materia di "split payment" al momento dell'emissione delle stesse.

15. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii..

I pagamenti relativi all'appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'Affidatario e l'eventuale sub-appaltatore/sub-contraente comunicheranno all'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Affidatario o il sub-appaltatore/sub-contraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione all'ENAS e alla Prefettura di Cagliari.

Ai fini di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, l'Affidatario e l'eventuale sub-appaltatore/sub-contraente si obbligano ad inserire nelle fatture elettroniche il codice identificativo di gara (CIG) riportato in contratto.

L'ENAS non procederà al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano il CIG in contratto.

16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In materia di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 122 del Codice, per quanto applicabili.

Il contratto può essere risolto dall'Ente di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, l'Ente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Ente in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di lavoro indicato in offerta, senza la prescritta e preventiva autorizzazione dell'Ente;
- quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dall'Ente;
- quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto.

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH e dei principi trasversali PNRR, che di fatto compromettono la rendicontazione delle spese sostenute ed il conseguente ristorno delle somme assegnate



all'Ente, così come le violazioni agli obblighi di cui all'art. 47, commi 3, 3bis e 4 del D.L. 77/2021 oltre all'applicazione delle penali così come indicato al precedente art. 14 può costituire causa di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ed eventuale rivalsa danni.

L'Ente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Ente in conseguenza dell'inadempimento.

17. RECESSO

In materia di recesso dal contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 123 del Codice, per quanto applicabili.

18. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie inerenti e conseguenti all'interpretazione ed applicazione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'ENAS e l'Affidatario saranno sottoposte ad un preliminare tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine, qualora l'Affidatario abbia pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente, il quale si pronuncerà nel termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento della notifica.

L'Affidatario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che l'ENAS abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso, inutilmente, il termine per provvedervi.

Il foro competente è quello di Cagliari.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Affidatario non può comunque rallentare o sospendere l'esecuzione del servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'ENAS.

19. CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105 comma 1 del Codice, è vietata qualsiasi cessione del contratto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1 del Codice.

20. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Affidatario, nell'esecuzione del servizio di cui al presente Disciplinare, dovrà conformare la sua condotta al "Codice di comportamento del personale" dei dipendenti e dei dirigenti della Regione Autonoma della Sardegna degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n.43/7 del 29.10.2021 nonché alle specifiche indicazioni applicative di cui al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2021/2023 dell'ENAS, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 11 del 22.03.2021.

21. PATTO DI INTEGRITÀ

L'ENAS e l'Affidatario si obbligano ad improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità in accordo al Patto di integrità adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna e allegato al contratto (**All. 3 – Patto di Integrità**). Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo alla risoluzione del contratto.

22. PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutti i documenti prodotti dall'Affidatario rimarranno di proprietà dell'ENAS.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione, documento e dato acquisito ed elaborato nello svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare, che non fosse già stato reso noto direttamente o indirettamente dall'ENAS.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'ENAS, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dall'ENAS.



Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'ENAS, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Affidatario nelle proprie referenze e nel proprio curriculum potrà citare il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

23. DICHIARAZIONE DI NON INCOMPATIBILITÀ

Lo svolgimento del presente servizio è incompatibile con un rapporto di lavoro dipendente presso una qualsiasi Pubblica Amministrazione comunque denominata, salvo apposita preventiva autorizzazione.

Con la sottoscrizione del contratto l'Affidatario dichiara:

- di non partecipare o aver partecipato direttamente o indirettamente né alla gara per l'affidamento della progettazione né alla redazione della stessa in qualsiasi suo livello;
- di impegnarsi a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica, per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico.

24. CLAUSOLE DA APPROVARE ESPLICITAMENTE

Con la sottoscrizione del contratto, l'Affidatario dichiara di conoscere e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente codice del codice, le condizioni previste dai precedenti articoli del presente Disciplinare e di seguito richiamati: art. 3 (oggetto del contratto), art. 6 (modalità esecutiva delle prestazioni e termini di espletamento), art. 10 (sicurezza), art. 12 (penali), art. 13 (sospensione del servizio e modifiche al contratto), art. 14 (pagamenti), art. 16 (risoluzione del contratto), art. 18 (risoluzione delle controversie), art. 20 (codice di comportamento), art. 21 (patto d'integrità).

25. ELENCO ALLEGATI AL DISCIPLINARE

All. 1 – Documentazione tecnica

All. 2 – DVR ENAS: Scheda impiegato tecnico

All. 3 – Patto di integrità

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda

BB-4B-B6-10-78-97-FC-9B-F5-20-54-2E-AC-5B-E9-1F-98-AC-A5-DF

PAdES 1 di 1 del 19/10/2023 10:32:14

Soggetto: Nicola Pennisi

S.N. Certificato: 70323A0D

Validità certificato dal 05/12/2022 10:10:01 al 05/12/2025 10:10:01

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
